



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000088

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto chitarra elettrica

Tipologia oggetto a cassa piena

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

Località Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Museo Internazionale e Biblioteca della Musica

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Sanguinetti

Denominazione spazio viabilistico Strada Maggiore, 34

CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XXI
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	2004
A	2004
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Riferimento all'intervento	esecutore
Autore	Kendrick Mark
Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie secc. XX/ XXI
Sigla per citazione	S36/20000515
AMBITO CULTURALE	
Denominazione	manifattura Fender Musical Instruments Corporation
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	legno di acero
Materia e tecnica	legno di ebano
Materia e tecnica	abalone/ intarsio
Materia e tecnica	oro
MISURE DEL MANUFATTO	
Unità	mm
Lunghezza	2000
Varie	altezza diapason 648//altezza radius 241
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Corpo in acero massiccio altamente figurato modello Stratocaster con due spalle mancanti. Manico in acero altamente figurato in unico pezzo. Tastiera in Ebano con stemma di Bologna in abalone intarsiato al dodicesimo tasto. Ventidue tasti medium jumbo. Tre microfoni monobobina con avvolgimenti fatti dal Custom Shop Fender. Presa per cavo sul profilo del corpo. Meccaniche placcate oro. Piastra ferma manico a quattro viti. Ponte modello Vintage. Intarsio sul corpo della veduta di Bologna tratta da un dipinto di Guido Reni intitolato "La pieta' dei Mendicanti".
ISCRIZIONI	
Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	sul retro della paletta
Trascrizione	Mark Kendrick

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza	stemma
Qualificazione	civile
Identificazione	Comune di Bologna
Descrizione	composto da quattro quarti ("inquartato"), di cui il primo e il quarto sono del Comune, il secondo e il terzo del Popolo. Lo Scudo del Comune ha sfondo bianco e come emblema una croce rossa; ha inoltre una parte superiore ("capo") azzurra che contiene tre gigli di Francia d'oro posti fra i quattro pendenti di un "lambello" rosso. Lo Scudo del Popolo ha sfondo azzurro e come emblema il motto "Libertas" a lettere d'oro posto "in banda" (diagonalmente). La testa del leone regge lo Stemma.

La chitarra è uno strumento in uso ancora oggi. La sua definizione dovrebbe essere semplice, ma in realtà non lo è a causa della perdita o dello scemare delle caratteristiche, andando indietro nel tempo. Gli elementi caratteristici e la tecnica costruttiva sono cambiati assai nel corso dei secoli. Fatto è che dal secolo XVI la chitarra ha le caratteristiche seguenti: cassa sciancrata come quella delle viole, ma senza angoli; tavola piatta, fasce e fondo generalmente piatti; zocchetti superiore e inferiore nella cassa; manico separato fissato alla cassa; corde di minugia fissate da un lato a pioli posteriori in una paletta piatta, dall'altro al ponticello; tastiera prima con legacci di minugia, più tardi con tasti inseriti di legno, osso, avorio o metallo. In origine - sino alla fine del secolo XVIII - c'è sempre una rosetta rotonda, nei secoli XIX e XX c'è solo un foro di risonanza rotondo. Nella chitarra ci sono state differenziazioni prima nel secolo XVI e nella prima metà del XVII, poi di nuovo intorno al 1800. Non vogliamo parlare di tutte le differenziazioni, ma solo della chitarra normale e di una variante rinascimentale, poi di una variante del secolo XIX. La storia della chitarra non è stata definitivamente chiarita, e non è nemmeno possibile additare un antenato della chitarra, come lo è per il liuto e il mandolino del vecchio tipo. Ad ogni modo sembra impossibile stabilire l'origine della chitarra in uno strumento arabo, benché sia infatti in Spagna che s'incontrano per la prima volta strumenti che possono essere qualificati come chitarre. Nei secoli XIII e XIV tali strumenti sono ancora molto variabili. La sciancratura della cassa - inizialmente più debole di quella della chitarra attuale - i due fori di risonanza in forma di mezza luna nella tavola, l'attacco delle corde - eventualmente tramite una cordiera - all'estremità inferiore della cassa, sono elementi che possono essere stati presi dalla viola medievale. S'incontrano varie forme di cavigliere: nell'iconografia si vedono caviglieri piegati indietro come nel liuto, o in forma di falce, come nella ghiterna, in entrambi i casi con pioli laterali. Con l'andare dei secoli divenne sempre più frequente la paletta con pioli posteriori della viola medievale. Allo stesso tempo ebbero lentamente il sopravvento certi elementi del liuto: un'unica rosetta nella tavola; manico provvisto di legacci; corde attaccate al ponticello senza cordiera; quattro corde o ordini doppi; accordatura in quarte con una terza maggiore. Nel secolo XIV l'arciprete Juan Ruiz de Hita nel suo Libro de buen Amor fa la distinzione tra la guitarra ladina e la guitarra morisca de las voces aguda. Ovviamente quest'ultimo è uno strumento a pizzico usato dai "mori", forse con un'accordatura più alta, forse (anche) con un timbro stridente, ambedue appena riferibili alla chitarra. Forse l'arciprete pensava al qopuz arabo, chiamato anche ghiterra o ghiterna. L'altra "guitarra" invece, probabilmente uno strumento appartenente alla categoria delle chitarre, è chiamata esplicitamente ladina. Nel secolo XVI la chitarra diventa più standardizzata con una cassa sciancrata, con

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	Van der Meer J.H.
Anno di edizione	1993
Sigla per citazione	00051051

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2007
Nome	Bauer P.

ANNOTAZIONI

Osservazioni	Astuccio nero del Custom Shop con accessori quali cavo e tracolla. Certificato di autenticita' della fabbrica Fender Musical Instruments, Corona, California, USA.
--------------	--